



VERBALE DEL 13 NOVEMBRE 2023

L'anno 2023, il giorno 13 del mese di Novembre si è riunito presso la propria sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione, giusta convocazione a norma di Regolamento, del Presidente Federico prot. n. 1436728 del 31/10/2023 per trattare gli argomenti di cui agli allegati O.d.G.

Alle ore 09:45 presiede la seduta il **Presidente Giacomo Viscuso**.

Funge da segretario il Funzionario Contabile D.ssa Giovanna Lotà e redige il verbale il Coll. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia.

La D.ssa Lotà dispone l'appello e risultano presenti i seguenti Consiglieri: Colletti, Gandolfo, Guaresi, Lo Nardo, Marchese, Piazzese, Sala, Tusa e il vice presidente Viscuso. Risulta assente il presidente Federico, pertanto verificato il quorum strutturale, la seduta viene dichiarata aperta.

Il presidente Viscuso comunica che purtroppo il presidente Federico non sarà presente in quanto aveva un impegno precedente. Il presidente Viscuso e tutto il consiglio salutano gli ospiti presenti in aula: il Comitato Achille Grandi e il Deputato Regionale On. Varrica.

Il presidente Viscuso, per consentire agli ospiti di intervenire ai lavori d'aula, nomina scrutatori i consiglieri Colletti, Gandolfo e Lo Nardo e il consiglio approva.

Prende la parola la sig.ra Scafidi, la quale ringrazia il consiglio per aver permesso che il comitato potesse partecipare alla seduta di consiglio. Il comitato nasce, poiché diversi cittadini residenti allo Sperone, che da molti anni lottano per liberare il quartiere del degrado, chiedono che il progetto per la sistemazione a verde dell'omonima piazza, venga reinserito nell'Accordo di Programma tra comune di Palermo e Regione Sicilia, visto che il comune ha depennato questo progetto dall'Accordo, gettando nello sconforto tantissimi residenti. Scopo della loro presenza in Aula è formulare, insieme al consiglio della seconda circoscrizione, una richiesta congiunta da rivolgere all'amministrazione comunale e organizzare un'eventuale assemblea. Comunica inoltre che il comitato ha portato avanti una raccolta firme per chiedere con forza ai cittadini la sistemazione a verde della piazza. Infine con una punta di dispiacere informa che molti cittadini che hanno partecipato alla raccolta firme, hanno espresso il desiderio di vendere le loro case allo Sperone, in quanto non vogliono più fare crescere i loro figli in questo quartiere.

Prende la parola un altro componente del comitato il quale dichiara che, la zona attorno alla suddetta piazza e alla Parrocchia San Sergio I Papa, versa nel degrado a causa della presenza di terreni incolti, divenuti discariche abusive, che contribuiscono ad incentivare l'abbandono di rifiuti ingombranti, sia all'interno di questi terreni, che nelle aree limitrofe. Il comitato esprime a gran voce il pensiero dei cittadini che vi risiedono, che desiderano vivere in un ambiente sano e accogliente, che garantisca salute, spazi per il gioco, luoghi di incontro e di inclusione sociale per bambini, famiglie ed anziani, poiché una comunità merita dei posti aggregativi per crescere.

Prende la parola il sig. Ortolano, presidente dell'associazione Castello e Parco Maredolce, il quale si dice contento di essere presente oggi in Aula, spera che l'incontro di oggi sia proficuo e che si possa trovare una soluzione per ridare decoro alla nostra città. Ricorda che anche la rivalutazione del Castello di Maredolce ha impiegato molti anni, e ancora ad oggi tante persone non sanno che questo castello, a detta di esperti, è il più importante monumento arabo al mondo, e per tanto questo dovrebbe essere visto come un potenziamento economico, culturale e sociale per questo quartiere.

Spera che questa istituzione possa lavorare in sinergia con le associazioni e i cittadini, come una squadra per portare benefici proficui alla circoscrizione.

Prende la parola il Deputato Regionale, l'On. Varrica, il quale si compiace della cooperazione delle istituzioni con le associazioni per venire incontro alle esigenze del nostro quartiere e trovare soluzioni. Bisogna dare atto che, grazie all'azione lungimirante, con questo consiglio, oggi nell'Accordo di Programma è stato inserito il parco di via di Vittorio, cruciale per il rilancio del quartiere Sperone. Purtroppo è stato escluso piazza Achille Grandi e a proposito di ciò ritiene che basterebbe che il sindaco trasmettesse una nota alla Regione, in cui chiede che bisogna reinserire nella richiesta di proroga dell'Accordo i progetti esclusi, ma dotati di ogni autorizzazione e variante necessaria, impegnandosi a garantirne la copertura finanziaria con risorse extracomunali. Non si può vanificare il lavoro svolto e lo stesso Consiglio comunale si è espresso all'unanimità in tal senso, approvando un ordine del giorno, che impegna l'Amministrazione su progetti esclusi come Piazza Grandi e Vicolo Benfratelli allo Sperone.

Segue ampia discussione a cui partecipano tutti i consiglieri che ringraziano gli ospiti per la loro presenza; **il consigliere Marchese** mostra il suo disappunto per avere appreso che molti cittadini dello Sperone, dove lui vive da tanti anni, stanno vendendo le loro case per non crescervi i loro figli. Ricorda che anche lui molti anni fa si era interessato per riqualificare piazza Achille Grandi, ma tanti cittadini avevano idee contrastanti. Tiene a precisare che i consiglieri da sempre operano attivamente sul territorio e grazie a loro sta nascendo un nuovo CCR in via Laudicina, ma se non vengono intensificati i controlli per sanzionare gli incivili, non vi saranno mai miglioramenti soddisfacenti. **Il consigliere Guaresi** si augura che l'amministrazione possa lavorare per il bene comune, per la risoluzione dei problemi che affliggono il territorio. Anche lui si associa a quanto detto dal consigliere Marchese e tiene a precisare che lo Sperone non è solo fatto di cose negative ma di tante cose positive; lui come presidente della commissione Legalità sta cercando di portare avanti tante belle iniziative per migliorare il territorio. Anche **il consigliere Gandolfo** si associa a quanto detto da chi lo ha preceduto; è vero tutti i consiglieri desiderano vedere la rinascita non solo della circoscrizione in cui operano, ma di tutta la città, soprattutto per dare una città migliore ai loro figli. È difficile fare rispettare le regole in quanto l'inciviltà è un problema generazionale, ma loro non si stancano mai di lottare per far sì che i cittadini possano vivere in una città decorosa. **Il consigliere Tusa** ricorda che il consiglio opera in sinergia sul territorio, senza guardare colore politico e quotidianamente si confrontano con i loro rappresentanti politici e con l'amministrazione, affinché si possano risolvere le criticità. Pertanto ritiene che sarebbe opportuno indire un incontro con la giunta comunale e da quella seduta avere le risposte da portare avanti per il bene del territorio. **Il consigliere Sala** informa che entrando sul sito dell'Agenzia delle Entrate, che è un sito pubblico, si può consultare il piano regolatore e il lotto di piazza Achille Grandi non è del comune, ma è intestato a persone private. Pertanto il comune dovrebbe convocare i proprietari in modo che mettano in sicurezza il terreno, questo funzionerebbe da deterrente per contrastare l'inciviltà e renderebbe più decorosa il territorio. Questo è il primo passo che si dovrebbe seguire, e poi successivamente portare avanti dei progetti.

Alle ore 11:00 escono i consiglieri Guaresi e Marchese; alle ore 11:05 esce il consigliere Sala.

Il consigliere Piazzese chiede se basti solamente una nota del sindaco per spostare i soldi da un progetto e per inserire e finanziare anche il progetto di piazza Achille Grandi, o se è necessario che la giunta predisponga una delibera; **l'On. Varrica** risponde che la nota può anche essere seguita da una delibera di giunta per portare avanti la modifica. **Il consigliere Colletti** concorda con quanto detto dai suoi colleghi; questo consiglio si è sempre prodigato sul territorio e non ha mai guardato colore politico, ma solo il bene dei cittadini. Questa circoscrizione in passato ha pagato un prezzo molto alto e per questo ricorda che i detriti del "sacco di Palermo", boom edilizio, avvenuto tra gli anni cinquanta e sessanta e che ha stravolto la nostra città, sono stati gettati sulla nostra costa, la stessa che questo consiglio cerca di riqualificare per riportarla al suo antico splendore; pertanto spera che tanti progetti possano nascere per riqualificare il nostro territorio e per fare questo è necessario soprattutto educare le nuove generazioni ad avere consapevolezza di rispettare le regole e rispetto della città. A tal proposito dichiara che purtroppo tanti bambini del nostro territorio neanche conoscono il Castello di Maredolce e lui aveva predisposto una nota per fare un percorso turistico alternativo, per fare conoscere questo e altri monumenti presenti nel nostro territorio alle nuove generazioni, che spera venga preso in considerazione. **Il consigliere Lo Nardo** si compiace che quest'associazione sia stata presente in aula, per cercare di lavorare in sinergia con il consiglio, in quanto desidera migliorare il territorio in cui opera e per questo cerca l'aiuto del consiglio; pertanto spera che qualora si faccia l'incontro con il sindaco, questo comitato possa essere presente.

Alle ore 11:20 presidente Viscuso saluta gli ospiti e dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Funz. Contabile Titolare di P.O.

D.ssa  Giovanna Lotà



Il Presidente

VP Giacomo Viscuso

